

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
Direzione CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, pianificazione TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA	
Servizio tutela del paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 040 3774067 fax + 39 040 3774732 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n° 3773/PMTM del 26/11/2015

Decreto n° STBP/B/
(pratica **VDS081_15**)

Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS81_15. Verifica di significatività dell'incidenza della schede forestali delle proprietà delle Comunelle: a) Srenja Ricmanje; b) Praprot und Ternovica Ortschaften als Miteigenthümer; c) Nabrežina Gemeinde.

Proponente: dott. Ruggero Bolognani per conto delle proprietà.

Comuni: San Dorligo della Valle e Aurisina

Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal professionista incaricato dott. Ruggero Bolognani in data 22.10.2015 protocollata con il numero 32876/B del 22/10/2015;

Constatato che gli interventi progettuali sono previsti all'interno della ZSC 3340006 Carso triestino e goriziano e della ZPS 3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 20/11/2015 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nelle relazioni a firma del dott. for. Ruggero Bolognani assunte al prot. n. 32876/B di data 22/10/2015 e nel rispetto delle prescrizioni formulate;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1) Le schede forestali delle proprietà: a) Srenja Ricmanje; b) Praprot und Ternovica Ortschaften als Miteigenthümer; c) Nabrežina Gemeinde, secondo le modalità esecutive contenute nella relazione a firma del dott. for. Ruggero Bolognani assunta al prot. n. 32412/B di data 19/10/2015 e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. I Progetti di Riqualificazione Forestale e Ambientale (PRFA) non dovranno derogare dai principi della selvicoltura naturalistica.
2. La rinnovazione artificiale è consentita solo per specifiche esigenze di ricostituzione/rinaturalizzazione/perpetuazione della compagine arborea da attuare con specie autoctone e coerenti con la composizione dell'habitat. La necessità della sua effettuazione dovrà pertanto essere giustificata in tal senso ed adeguatamente documentata in fase di progetto.
3. L'esecuzione delle operazioni di taglio e di sgombero delle tagliate dovrà avvenire dal 1° ottobre al 1° marzo per i cedui, dal 31 luglio al 1° marzo per le fustaie.
4. Il rilascio a terra di 2-3 alberi/ha, con diametro uguale o superiore a quello medio della popolazione, per favorire la fauna invertebrata dipendente dalle necromasse legnose (escluse conifere, Robinia, Olmo e Carpino nero qualora morto in piedi in zone con evidenti infestazioni fungine).
5. Il rilascio in piedi di almeno 5 alberi/ha morti, o deperienti, con cavità e con diametro medio o superiore rispetto alla popolazione, per favorire avifauna e chirotteri.
6. Il rilascio di almeno 5 alberi/ha "notevoli" da destinare all'invecchiamento.
7. Nella particella n. 2 della proprietà "Jus Nabrežina", caratterizzata per la maggior parte della superficie dalla presenza dell'habitat cod. Natura 2000 n. 9340 "Foreste di Quercus ilex" le latifoglie devono essere lasciate alla libera evoluzione ed il taglio deve essere limitato agli individui di pino nero.

non determina un'incidenza significativa sui siti Natura 2000 ZSC 3340006 Carso triestino e goriziano e ZPS 3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;

2) Le schede forestali delle proprietà: a) Srenja Ricmanje; b) Praprot und Ternovica Ortschaften als Miteigenthümer; c) Nabrežina Gemeinde non sono soggette a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con l'attuazione degli interventi da esse previsti;

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- Arch. Chiara Bertolini -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFBM